Il XXIII Convegno Chitarristico

Il prossimo 30 ottobre 2010 si terrà a Modena il XXIII Convegno Chitarristico. L'evento, organizzato sotto gli auspici dell'Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti a cura del Comitato Scientifico costituito da Giuliano Balestra, Simona Boni, Giovanni Indulti, Enrico Tagliavini, Vincenzo Pocci, sarà ospitato come lo scorso anno nelle eleganti sale dell'antico Palazzo Coccapani-D'Aragona, nel suggestivo cuore storico della città emiliana.

Proprio questo Palazzo aveva accolto nel 1933 il primo Convegno Chitarristico ideato da Romolo Ferrari, fautore della rinascita chitarristica italiana, i cui importanti meriti a favore dello strumento sono stati riconosciuti nella recente pubblicazione del volume *Romolo Ferrari e la chitarra in Italia nella prima metà del Novecento* (Modena, Mucchi, 2009). In linea con la tradizione instaurata da Romolo Ferrari si sta attualmente lavorando a questo nuovo Convegno, nel segno di uno sforzo condiviso di ricerca e di valorizzazione della chitarra nella dimensione dell'indagine documentata, sostenuta da un approccio musicologico ed esecutivo.

Il programma della giornata prevede come di consueto interventi musicali affiancati a relazioni su temi di ricerca (arricchite dalla proiezione di immagini e documenti inediti), nell'obiettivo sempre di approfondire e diffondere la conoscenza della storia chitarristica italiana, nel suo svolgimento storico dalle origini a oggi.

Il convegno si aprirà alle ore 10.00 con l'intervento del M° **Giuliano Balestra** sul tema *Emilio Pujol e la vihuela all'Accademia Chigiana* che metterà in luce inediti aspetti legati al profilo artistico dell'illustre maestro spagnolo in relazione al suo apporto musicologico sul repertorio antico. In ordine all'evoluzione storica dello strumento, il compositore e ricercatore **Giovanni Indulti**, referente didattico scientifico del biennio di secondo livello dell'Istituto Superiore di Studi Musicali di Modena, interverrà sulla chitarra nel Seicento, con particolare riferimento all'opera di Francesco Asioli, musicista attivo nell'ambito del mecenatismo estense. Di questo autore saranno proposte alcune interessanti pagine, unitamente alle celebri variazioni sulla *Follia di Spagna* di François Le Cocq, nell'esecuzione filologica su chitarra a cinque cori a cura del M° **Rosario Cicero**. L'Ottocento sarà affrontato dal M° **Mario Dell'Ara** con un approfondimento sulla *querelle* tra 'Carullisti' e 'Molinisti' negli anni della *Guitaromanie.* In linea con la poetica ottocentesca della chitarra, a conclusione della mattinata interverrà la nota concertista M° **Filomena Moretti** con l'esecuzione di pagine di Regondi e Paganini.

I lavori del convegno riprenderanno nel pomeriggio con un intervento iconografico sulla chitarra nella pittura italiana dell'Ottocento, a cura dell'architetto **Carla Costa** che al tema ha dedicato un recente contributo di ricerca, suscitando l'interesse dei cultori dello strumento. L'apertura al Novecento avverrà sulle note del *Memento* per chitarra e quartetto d'archi del compositore tedesco Herbert Baumann. L'opera, dedicata alla memoria di Romolo Ferrari ed eseguita per la prima volta in occasione XXI Convegno Chitarristico (Tokio, 5-14 marzo 1962), sarà interpretata dal M° **Massimo Nalbandian** e dal **Quartetto di Modena**. A seguire un approfondimento sui rapporti chitarristici tra Italia e Russia nella prima metà del Novecento a cura del M° **Alexander Mironov** che proporrà l'ascolto di rare e suggestive composizioni per chitarra eptacorde. La riflessione sugli attuali sviluppi compositivi sarà oggetto della relazione ed esecuzione del M° **Piero Bonaguri**, dal titolo *Una proposta di nuova musica: una risorsa per la chitarra?* Ancora su aspetti compositivi contemporanei interverrà il M° **Cristiano Porqueddu**, in un'analisi monografica sul tema *Melancholia: solitudine e materia nella musica di Angelo Gilardino.* A conclusione del convegno il M° **Enrico Tagliavini** eseguirà opere di chitarristi-compositori della prima metà del Novecento quali Di Ponio, Mozzani, Murtula, Terzi.

In occasione del Convegno sarà possibile visitare presso le sale dell'Accademia due esposizioni, una dedicata alla *liuteria contemporanea* e una sulla *discografia storica italiana per chitarra* (1900-1960: dischi e cataloghi d'epoca).

Il Comitato Scientifico, anche in riferimento al progetto denominato *Chitarra in Italia* illustrato nel sito www.chitarrainitalia.it, invita alla partecipazione e alla collaborazione tutti i chitarristi nell'intento di condividere esecuzioni musicali, ricerche, documenti e naturalmente la passione per la chitarra.

Sede del Convegno: Accademia Nazionale di Scienze Lettere e Arti, Corso Vittorio Emanuele II n. 59, Modena. Ingresso libero. Per informazioni: info@chitarrainitalia.it